

DENTRO LO SCHERMO 2

CORSO DI LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Dal 25 gennaio al 1 marzo 2005 - Ore 21,00

BIBLIOTECA CIVICA "Lino Penati"

Via Fatebenefratelli - Tel. 02 9278 300

biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Conduttore del ciclo di incontri
Carlo G. Cesaretti

25 gennaio

Fotografia

1 febbraio

Musica

8 febbraio

Scenografia

15 febbraio

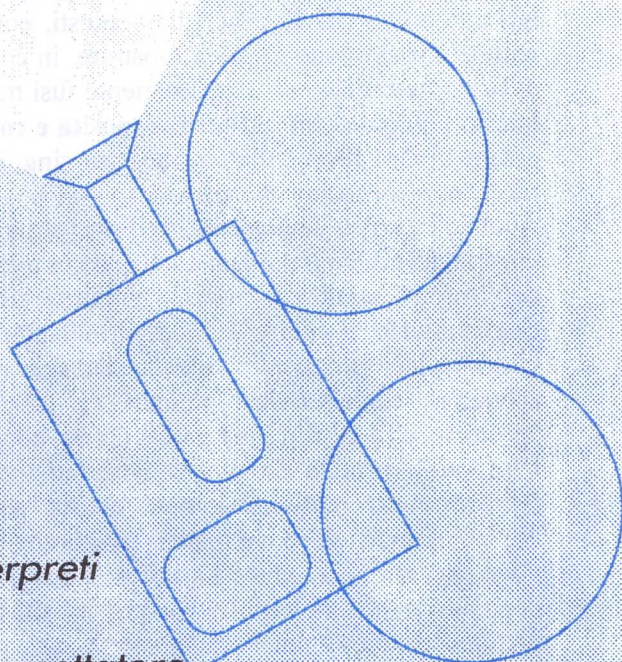
Effetti speciali

22 febbraio

Personaggi e interpreti

1 marzo

Il film e il suo spettatore



E
S
E
R
C
I
T
A
R
S
I

A

V

E

D

R

ESERCITARSI AD ASCOLTARE

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Il Sindaco
Daniele Cassamagnaghi

Dentro lo schermo - 2

Corso di Introduzione al Linguaggio Cinematografico

Ad un anno dalla fortunata esperienza del primo ciclo di incontri, vi proponiamo la "parte seconda" del nostro Corso di Introduzione al Linguaggio Cinematografico.

A questo proposito, tengo subito a precisare che questo nuovo ciclo non sarà, semplicemente, una pura "prosecuzione" del corso tenuto la scorsa stagione, ma costituirà anche, contemporaneamente, un **approfondimento** dello sguardo sul cinema che lì avevamo cominciato a delineare.

Non a caso, infatti, dal precedente ciclo erano rimaste fuori delle componenti fondamentali del linguaggio cinematografico come fotografia e scenografia (impensabili da tralasciare), oppure un elemento cardine del film come la musica era stato trattato solo implicitamente nel più ampio aspetto del sonoro... Infatti, senza prima aver preso confidenza con la scomposizione del film nelle sue parti costitutive, sarebbe stato più difficile penetrare gli aspetti maggiormente "di superficie" di tali elementi (come la generica "bellezza" della fotografia o della musica *in sé*...) per arrivare a comprendere, invece, la loro funzionalità a raccontare la storia (o la storia "segreta"...) di un film, a prescindere dall'immediata gradevolezza.

Allo stesso modo, il complesso rapporto che intercorre fra un attore e il personaggio che è chiamato a interpretare assumerà un rilievo assai maggiore arrivando dopo l'incontro (del precedente ciclo) sulla "sceneggiatura", rendendo così visibili quelle componenti indispensabili alla reale comprensione della recitazione cinematografica (che va molto al di là della mera "bravura" di un attore...).

Ma, soprattutto, gli argomenti che verranno trattati in questo ciclo costituiscono un **punto di osservazione** ideale dal quale potere analizzare il film nella sua complessità. Forse proprio perché arti autonome (in sé o in altri contesti, come ad es. il teatro), fotografia, musica, scenografia e recitazione riescono infatti a mostrare, in controluce, la specificità del cinema, ovvero l'interazione di tutti questi elementi sapientemente fusi tra loro, nel continuo flusso delle immagini. Sarà proprio questo **viaggio nella natura composita e contemporanea di cui è fatto ogni attimo di un film** ad essere il vero filo conduttore di ogni singolo incontro (al di là di quel che potrebbero suggerire i titoli "monotematici" del corso...).

Anche l'incontro dedicato agli effetti speciali si inserisce nell'ambito della definizione della natura propria del cinema: il cinema nel suo complesso è infatti esso stesso un "effetto speciale", un trucco, un'illusione (rendere il movimento attraverso lo scorrimento veloce di fotogrammi "fissi"...), non a caso praticato, ai suoi albori, da saltimbanchi e illusionisti, come il celeberrimo Georges Méliès.

L'ultimo incontro, esplicitamente dedicato al particolarissimo rapporto che lega ogni film ai suoi spettatori, cercherà di illuminare ciò che solitamente avviene al buio, durante la cosiddetta "proiezione" (*del film*, ma anche del mondo interiore dello spettatore *nel film*...), in quel continuo interscambio che fa di ogni sala cinematografica un'impressionante "fabbrica delle emozioni".

Per tutti questi motivi, insomma, questa "seconda parte" del corso sul linguaggio cinematografico costituirà anche un dovuto *salto qualitativo* in avanti... **Naturalmente, ad ogni modo, il corso si rivolgerà anche a coloro i quali non dovessero averne seguito la prima parte!** Oltre che dal mio personale modo di esporre gli argomenti, infatti, costoro saranno sempre aiutati dal particolare profilo "concreto" che assumeranno tutti gli incontri, anche quest'anno basati sulla visione di sequenze tratte dai capolavori della Storia del Cinema, nonché dai film più recenti. Tutto ciò di cui si parlerà sarà anche "mostrato", in modo da non escludere nessuno.

Carlo G. Cesaretti
(conduttore del ciclo di incontri)